



Organi di Coordinamento di Carisbo

In data 12 novembre u.s. le OO.SS. di Carisbo hanno avuto un incontro con l'Azienda, programmato dalla stessa, per dare risposte ad alcuni quesiti sollevati nel precedente incontro del 30 settembre.

Formazione

L'istanza presentata in data 30 settembre circa la necessità di svolgere in aula la formazione sull'antiriciclaggio (oggi svolta solo on-line) è stata accolta. In questo contesto le OO.SS. hanno sottoscritto l'accordo che consente l'utilizzo dei contributi dedicati alla formazione svolta nel biennio 2008-2009.

Saranno quindi erogati nel 1° semestre 2010 corsi in aula sull'antiriciclaggio per gli Assistenti alla Clientela e i Gestori Famiglie.

Elezioni RLS e Sicurezza

L'Azienda ha finalmente accolto la nostra richiesta di procedere al rinnovo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che avverrà in tempi brevi con modalità che saranno comunicate in seguito. Per tale adempimento è necessaria la partecipazione unitaria di tutte le sigle sindacali presenti in Azienda.

Riguardo alla sicurezza, negli ultimi mesi sono stati effettuati 48 interventi:

- 14 impianti di registrazione digitale;
- sostituzione di 1 bussola;
- 6 nuovi impianti di allarme;
- apparecchiature "Cash In Cash Out" in 5 filiali;
- 22 modifiche alle porte di sicurezza.

Part Time - Orari

L'Azienda ci ha informato che, ad oggi, sono presenti 321 lavoratrici/lavoratori con orario Part Time, che rappresentano circa il 15 % della forza lavoro, con percentuali sensibilmente difformi da Provincia a Provincia.

Nonostante la nostra sollecitazione a non fare pressioni per modificare gli orari dei colleghi parttime, peraltro concordati solo alcuni mesi fa, l'Azienda ha comunicato di avere contattato circa 210 persone, di cui circa 140 hanno accettato la modifica al proprio orario.

Questa proporzione, e il tono delle telefonate ricevute di cui siamo a conoscenza, ci induce ad avere forti dubbi sull'assenza di pressioni sui colleghi interessati.

Maternità

Alla data odierna l'Azienda comunica che su 65 maternità in essere, sono state effettuate 23 sostituzioni e altre 9 sono in corso. A tale proposito l'Azienda ha dichiarato che non intende procedere in modo automatico a tali sostituzioni, e che avrà maggiore attenzione per le filiali di piccole dimensioni. E' stato smentito nelle parole e nei fatti quanto contenuto negli accordi siglati in data 8 luglio 2008 che riportiamo testualmente:

"La Società procederà, infine, a sostituire le lavoratrici operanti presso le Filiali e assenti per causa di maternità con risorse da assumersi con contratto a tempo determinato." Abbiamo ribadito all'Azienda il rispetto di tale impegno, anche in considerazione dell'estrema scarsità di personale in tutte le filiali, comprese quelle di maggiori dimensioni.

Centri Domus

Al momento sono state individuate 12 filiali Carisbo di grandi dimensioni che in futuro avranno autonomia operativa sui Mutui Domus, ma non prevedono l'attribuzione di altre risorse, oltre a quelle già presenti nelle filiali stesse. Il Centro Domus rimarrà punto di riferimento per le restanti filiali. L'Azienda non ha comunicato la tempistica di tali variazioni.

Indennità di sostituzione dei Direttori

Come noto, da qualche tempo la Capogruppo - e quindi anche Carisbo - ha sospeso l'erogazione dell'indennità di sostituzione ai Direttori di Filiale in attesa di omogeneizzarle a tutte le Banche Reti. Sull'argomento è in atto un contenzioso fra Capogruppo e OO.SS. del quale vi terremo informati.

Rinegoziazione Mutui

L'Azienda ha ribadito la propria disponibilità ad esaminare singolarmente tutte le richieste di rinegoziazione da parte dei colleghi non riconducibili alla categoria "mutui dipendenti", non ritenendo perciò di modificare l'orientamento avuto sin dall'inizio in materia.

Chi si ritenesse nella condizione per chiedere la rinegoziazione del proprio mutuo, dovrà fare apposita richiesta all'Ufficio Personale.

Per quanto riguarda altre nostre richieste (ticket pasto, fondo esuberi, indennità di turno dei commessi, etc.) l'Azienda ha rimandato alla trattativa con le OO.SS. di Gruppo.

Anticipazione TFR e Polizza Unipol

Fino all'anno scorso è stato possibile utilizzare una quota del TFR (nella parte indisponibile) per pagare il premio annuo relativo alla Polizza Unipol.

- Il 30 settembre, in modo unilaterale, l'Azienda ha comunicato che non avrebbe più concesso tale possibilità, intendendo implicitamente superato l'accordo del dicembre 1990.
- Insieme alle altre OO.SS. di Carisbo, il 5 ottobre, abbiamo diffidato l'Azienda nel proseguire in tale intendimento poiché l'accordo del '90, che appunto prevedeva l'anticipo di una quota di TFR, non rientra nel CIA disdettato a dicembre 2007, dando nello stesso tempo una chiara disponibilità a ricercare una soluzione condivisa.
- Nonostante la nostra diffida, l'Azienda in data 4 novembre ha comunicato a tutti i dipendenti, a mezzo mail, il venir meno della possibilità di anticipare una quota di TFR per pagare il premio.
- Fatta una verifica dei verbali sottoscritti, e dei contratti integrativi, non ci risulta che l'accordo in parola sia stato oggetto di armonizzazione.

Ancorché tale previsione riguardi solo i dipendenti Carisbo che hanno aderito all'epoca alla Polizza Unipol (Previdenza Volontaria Integrativa), riteniamo la questione di estrema importanza che, considerato l'atteggiamento imperioso dell'Azienda, è divenuta per le scriventi OO.SS. del tutto inaccettabile.

Pertanto, vista l'ultima risposta negativa dell'Azienda del 12 novembre, abbiamo deciso di tutelare i colleghi per vie legali al fine di fare rispettare l'accordo sottoscritto a suo tempo, secondo noi ancora vigente.

La mancanza di condivisione di quest'ultima scelta da parte delle altre Organizzazioni Sindacali presenti in Carisbo è il motivo per cui questo comunicato è sottoscritto separatamente da Fiba-CISL e Uilca/UIL.

Bologna, 20 novembre 2009

Organi di Coordinamento Carisbo FIBA-CISL – UILCA/UIL